

Ripresa Sicilia Plus

Sostiene la realizzazione di progetti complessi di ricerca industriale (PRI) e/o sviluppo sperimentale (PSS), finalizzati a promuovere la collaborazione tra imprese e organismi di ricerca. L'obiettivo è sviluppare nuove conoscenze e tecnologie, sfruttare quelle esistenti per sostenere il trasferimento tecnologico, l'avanzamento dei processi di sperimentazione verso prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, rafforzare la capacità innovativa delle imprese anche utilizzando le conoscenze scientifiche per tradurle in prodotti o processi innovativi, migliorare la competitività del sistema produttivo regionale e favorire l'attuazione della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente

PREMESSA

Il Dipartimento delle Attività Produttive con DDG n. 2023 del 23/07/2025 ha approvato l'Avviso pubblico **“Ripresa Sicilia Plus”**, a valere sull'Azione 1.1.1 A “Promozione della ricerca collaborativa e del trasferimento tecnologico” del PR FESR Sicilia 2021/2027.

La dotazione finanziaria è pari a **126.141.452,00 euro**.

Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere inviate a partire **dalle ore 12:00 del 29/09/2025 sino alle ore 12:00 del 28/11/2025**. Le modalità di presentazione delle domande saranno comunicate con specifico provvedimento

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda:

- Imprese di qualsiasi dimensione e loro aggregazioni già costituite o ancora da costituire;
- Organismi di ricerca, pubblici o privati;
- Infrastrutture di ricerca, i Poli di innovazione e le Infrastrutture di prova e sperimentazione.

Ciascuna aggregazione dovrà avere, a pena di irricevibilità, un numero di componenti non superiore a cinque soggetti. Ciascuno di essi dovrà partecipare al sostenimento dei costi del programma di spesa ammissibile per una quota di competenza non inferiore al 10% del costo complessivo ammissibile per il progetto di spesa candidato alle agevolazioni.

Lo stesso soggetto potrà partecipare ad una sola proposta progettuale in qualità di Capofila a pena di inammissibilità di tutte le istanze in cui risulti coinvolto; non è previsto, invece, alcun limite alla partecipazione delle imprese in qualità di componente in più proposte progettuali.

Le imprese devono, al momento della presentazione domanda:

- essere validamente costituiti ed iscritti come attivi da almeno due anni presso il Registro delle imprese ed aver approvato e depositato almeno due bilanci di esercizio;

- disponibilità di un'unità produttiva all'interno del territorio regionale; ove già non disponibile, assumere l'impegno ad attivare un'unità produttiva nell'immobile (o degli immobili) selezionato per l'attuazione del programma di investimenti entro 60 giorni;
- non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori della «produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura;
- **possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al piano di investimenti da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazioni rilasciate da istituti di credito ove si dichiara la presenza di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo.** Nel caso di aggregazioni, l'attestazione dovrà essere rilasciata per ciascun componente in relazione alla rispettiva quota dei costi del programma di spesa ammissibile. Laddove uno stesso componente dell'aggregazione prendesse parte a più proposte progettuali, ai fini della dimostrazione della relativa capacità finanziaria dovrà essere considerato il costo complessivo degli interventi di competenza dello stesso componente nell'ambito di ciascuna proposta progettuale cui abbia preso parte;
- possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;
- possedere la capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente la realizzazione del progetto;
- non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni;
- rispettare il principio "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (DNSH);
- non avere effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento ed impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione dell'unità locale agevolata nei due anni successivi al completamento dell'investimento.

SPESE AMMISSIBILI

Sono finanziabili, ai sensi del presente Avviso, progetti complessi di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale orientati al mercato, realizzati e localizzati nel territorio della Regione Siciliana.

Sono eleggibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso le proposte progettuali il cui costo complessivo risulti compreso **tra 1.000.000,00 e 5.000.000,00 di Euro**.

I progetti devono essere diretti al trasferimento tecnologico, ovvero congiuntamente o alternativamente:

- » sviluppare nuove conoscenze e competenze tecnologiche;
- » sfruttare conoscenze o capacità esistenti per sostenere l'avanzamento dei processi di sperimentazione e la realizzazione di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati;
- » favorire il trasferimento di competenze/conoscenze verso il sistema produttivo;
- » promuovere il rafforzamento della capacità innovativa delle imprese coinvolte utilizzando le conoscenze scientifiche.

Gli interventi devono rientrare nei seguenti ambiti tematici: Agroalimentare, Economia del Mare, Energie, Scienze della Vita, Smart Cities & Communities; Turismo, Cultura e Beni Culturali; Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile.

Il progetto candidato alle agevolazioni non può avere una durata superiore a 24 mesi.

Le spese ammissibili (sostenibili dal giorno successivo alla presentazione della domanda di agevolazione) a contributo sono le seguenti:

- Personale: costo del lavoro di ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono effettivamente impiegati nel progetto;

- Costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
- Costi per servizi di consulenza, compresi i costi di realizzazione di attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca (massimale 2% del totale costi diretti);
- Spese generali supplementari e altri costi di esercizio.

TIPO DI AGEVOLAZIONE

L'Avviso prevede la concessione di agevolazioni sotto forma di contributo alla spesa (**fondo perduto**) sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.

- **per i progetti di ricerca industriale l'intensità di aiuto è pari al 50% dei costi ammissibili;**
- **per i progetti di sviluppo sperimentale l'intensità di aiuto è pari al 25% dei costi ammissibili.**

Per gli interventi attuati da soggetti proponenti che svolgono attività a prevalente carattere NON economico, il sostegno pubblico oggetto del presente Avviso esula dall'applicazione della disciplina degli aiuti di Stato e potrà essere concesso fino al 100% del totale dei costi ammissibili.

CUMULABILITA'

Le agevolazioni concesse non sono cumulabili, con riferimento alle medesime spese, con altre agevolazioni pubbliche che si configurino come aiuti di Stato notificati ai sensi dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, comunicati ai sensi dei regolamenti della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno o attribuite in regime di de minimis, ove concesse per specifici costi ammissibili, ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia e comunque entro i limiti delle intensità massime previste dalle pertinenti disposizioni in materia di aiuti di Stato.